

FITRI PUGLIA

Ipotesi progettuali per la diffusione del Triathlon in Puglia

“Progetto Giovani 2013”

GENERALITA'

Il Comitato Regionale Fitri intende fortemente incentivare lo sviluppo dei settori giovanili pugliesi, in quanto è convinto che solo la crescita di tali settori potrà, in futuro, garantire un efficace ricambio generazionale e un ulteriore incremento del livello tecnico/agonistico dei praticanti.

Il triathlon consente di svolgere attività motorie secondo un approccio multilaterale e polivalente, con una metodologia in cui il gioco e il divertimento sono occasioni di crescita inseriti in un più ampio processo di educazione permanente alla salute e al benessere dell'individuo. La multidisciplinarietà contribuisce fortemente al processo di formazione della personalità globale del giovane atleta che troverà nel Triathlon, sport individuale con forti connotazioni sociali e di integrazione, spunti irrinunciabili per esprimere il proprio essere, per essere protagonista, per investire le proprie energie psicofisiche in ambito sportivo.

DESTINATARI

Il progetto è indirizzato ai giovani che rientrano nelle fasce relative ai settori giovanili della Fitri, cuccioli, esordienti, ragazzi e youth. Le età coinvolte rientrano nella fase scolastica primaria e secondaria di I e II grado. Molto spesso si tratta di ragazzi privi di concrete basi motorie per l'assenza quasi totale di attività costante e strutturata. Le capacità coordinative non sono ben strutturate, prevalgono movimenti goffi e poco coordinati, evidenti le carenze dal punto di vista della forza e della resistenza, insufficiente lo schema corporeo e le capacità di eseguire movimenti combinati di più parti del corpo e con la dovuta precisione e ritmizzazione; ne consegue che le capacità tecniche di esecuzione delle attività sportive codificate sono insufficienti e da impostare completamente. Il Triathlon è uno sport di facile esecuzione poiché comprende specialità molto praticate dai bambini, sin da piccoli abituati a correre e ad andare in bicicletta, e le piscine in genere sono stracolme di ragazzi che frequentano corsi per l'apprendimento del nuoto.

Il progetto basato sul triathlon e quindi sulla costruzione di combinazioni motorie che partendo da un livello fondato sui movimenti di base e giungendo alle combinazioni motorie più impegnative stimolerà le capacità motorie nel loro complesso coordinativo e condizionale e la curiosità verso una tipologia di movimento nuova, creativa per le combinazioni che potranno essere eseguite e divertente per le modalità esecutive.

Il triathlon è praticabile anche in posti dove non è presente uno spazio acqua poiché prevede esercitazioni specifiche combinate tra ciclismo e corsa nella variante del duathlon.

OBIETTIVI

Il progetto presenta diverse situazioni contemporanee e in logica successione. Gli obiettivi sono:

- consentire a un elevato numero di utenti di conoscere il Triathlon nelle componenti, regolamentari, agonistiche e spettacolari
- Incrementare il numero delle società sportive che si dedicano ai settori giovanili
- Aumentare e migliorare le conoscenze e competenze dei tecnici dei settori giovanili
- portare un numero di praticanti sempre maggiore a partecipare alle competizioni previste in Puglia e fuori Regione, nel settore giovanile
- consolidare nei partecipanti, una sana passione per lo sport, la pratica continua dello sport e la permanenza nelle società di tesseramento per un impegno pluriennale

- stimolare la conoscenza del triathlon nei docenti delle scuole primarie e secondarie e la pratica costante delle fasi ludiche e formative di esso nelle ore curricolari e extracurricolari
- Incrementare il numero di competizioni e partecipanti in Puglia

MODALITA' DI SVOLGIMENTO

Si ipotizzano diversi percorsi che in forma parallela tendano al raggiungimento degli obiettivi previsti nei vari ambiti:

Settore scuola: Il Comitato, nelle sue componenti tecniche, darà un contributo tecnico ed organizzativo alle società che hanno intenzione di investire in progetti scolastici nel loro territorio, fornendo materiale didattico e materiale specifico che il triathlon presuppone. Gli organi tecnici collaboreranno con quelli societari e scolastici nella stesura di progetti specifici e di organizzazione delle attività didattiche, nelle fasi di gestione della lezione e di monitoraggio delle attività e degli esiti. Potranno essere previsti corsi di formazione e aggiornamento per docenti sul triathlon giovanile e loro coinvolgimento in corsi di formazione tecnica.

Società e settore agonistico: per facilitare l'attività di reclutamento e la continuità nell'attività agonistica è intenzione del Comitato:

- Stimolare fasi competitive e di incontro per i giovani in manifestazioni con formula "Coppa Primavera" da organizzare in più fasi dell'anno;
- Confermare il "Trofeo Puglia Giovanile" (regolamento specifico) che, iniziato nel 2012, ha ottenuto un costante consenso e che, con le necessarie correzioni, può essere riproposto con maggiori ambizioni e con un numero di manifestazioni più alto dedicate solo ai giovani, con tappe in tutte le province con gare di duathlon, aquathlon e triathlon anche con formula non strutturata e prova finale di triathlon al termine delle prove provinciali;
- Aiutare le società a stabilire relazioni e accordi con piscine (progetto piscine) o società sportive di nuoto, atletica e ciclismo sul territorio per importanti collaborazioni
- Collaborare con le società con contributi tecnici e gestionali dell'attività, cercando di rispondere a richieste ricevute in tal senso
- Stimolare l'attività giovanile coinvolgendo gli atleti in raduni e iniziative di carattere regionale

Settore istruzione tecnica: per favorire l'incremento delle competenze dei tecnici operanti nei settori giovanili, il Comitato ha intenzione di:

- Organizzare una giornata di aggiornamento per tecnici sullo specifico argomento;
- Stimolare atleti e studenti di Scienze Motorie delle facoltà di Bari e Foggia operanti nell'ambito del triathlon a partecipare al corso online per il conseguimento del brevetto di "Allievo-istruttore";
- Chiedere l'organizzazione, nei mesi di ottobre e novembre 2013, di un corso di II livello per "Istruttori" con forti connotazioni specifiche riferite ai settori giovanili; ciò viste le possibilità numeriche e le disponibilità già raccolte;
- Procedere alla pubblicazione di un testo guida per esercitazioni di triathlon per settori giovanili e scolastici da diffondere presso tecnici e docenti.

Il Comitato mette a disposizione le figure tecniche e di supporto per attività di consulenza e di verifica dell'andamento dei progetti nei luoghi di svolgimento.

Al termine della stagione, in caso di assegnazione di contributi federali, saranno premiate e gratificate le società che, secondo una precisa tabella di criteri, avranno svolto al meglio le fasi progettuali, e le Istituzioni Scolastiche che avranno contribuito maggiormente alla crescita del movimento, con premi di natura sportiva e materiale didattico.

METODOLOGIA

Il progetto sarà coordinato con criteri di flessibilità e modularità dai tecnici e dirigenti del Comitato Regionale e dal referente per la scuola, potrà prevedere la presenza di figure esterne, come docenti, allenatori di singole discipline, ecc. a seconda dei casi.

Si ipotizzano le seguenti fasi attuative:

- **Incontro** con dirigenti e tecnici societari per la condivisione dell'iniziativa e richiesta di volontà di collaborazione con messa a disposizione di eventuali strutture e personale
- **Raduni:** inizialmente, visti i numeri bassi, aperti a tutti gli atleti delle categorie giovanili, poi, più selettivi e mirati. Durante i raduni gli atleti saranno sottoposti a test di valutazione di parametri tecnici-esecutivi nel nuoto e nella corsa, rilevamento di tempi indicativi per successivi confronti su distanze standard (1000 e 2000 metri di corsa, 50, 200, 600 metri nel nuoto), esecuzione di test motori atletici (lungo da fermo, decuplo, preatletismo, ecc.)
- **Allenamenti collegiali:** nelle singole discipline a livello provinciale e combinati di duathlon e triathlon a livello regionale nei mesi primaverili e estivi
- **Partecipazione** alle competizioni regionali e fuori regione
- **Partecipazione** alla Coppa delle Regioni
- **Resoconto** finale, monitoraggio delle attività, punti deboli e punti di forza, riformulazione della progettualità per l'anno successivo

RISULTATI ATTESI

Con un impegno forte e strutturato in maniera impegnativa ci si attende:

- Maggiore conoscenza del triathlon nel territorio regionale sia a livello scolastico, sia al di fuori della scuola
- Maggiore informazione e formazione dei docenti coinvolti sulle regole, competizioni e attività didattica del Triathlon e pratica a livello didattico durante le ore curricolari e extracurricolari
- incremento del numero dei tesserati e praticanti in età giovanile
- Incremento del numero di manifestazioni riservate ai settori giovanili
- Miglioramento delle capacità motorie nei giovani partecipanti e delle capacità di prestazione sportiva
- Stimolo delle società giovanili a una attività maggiore e meglio orientata verso l'avviamento dei giovani al triathlon
- Incremento del coinvolgimento delle società sportive di nuoto, atletica e ciclismo verso il triathlon
- Organizzazione, ove prevista, delle fasi provinciali e regionali dei campionati studenteschi
- Maggiore formazione e aumento del numero di tecnici dei settori giovanili
- Riduzione dell'abbandono sportivo grazie al maggiore coinvolgimento degli atleti e delle società

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Sarà cura dei tecnici e dirigenti del Comitato Regionale seguire tutte le fasi del progetto, riprogettare nei casi necessari le attività quando non rispondono ai criteri programmatici, dare consulenza sulle attività didattiche e organizzative a seconda delle situazioni, valutare l'andamento delle manifestazioni e supportare nelle fasi burocratiche scuole e società.

Sarà monitorata la partecipazione ai progetti e alle manifestazioni, l'attività sul territorio, i risultati ottenuti, la collaborazione tra le società, la capacità organizzativa, il livello di gradimento dei giovani atleti e delle famiglie, ecc.

Potrà essere prevista all'occorrenza la somministrazione di schede e questionari per ottenere informazioni sul gradimento delle attività, ma anche per raccogliere consigli per poter migliorare negli anni successivi.

Il Presidente del CRPU Meliota Claudio

3486038596 claudio.meliota@gmail.com

I Consiglieri:

Giannotti Vito

3474187482 vitogiannotti@libero.it

Ruggieri Domenico

3491941805 mimmoruggieri@gmail.com